



Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e
VAS
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID_VIP: 10941] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 11 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva pari a 79,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), in località "Lo Specchione", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.

Proponente: Santa Chiara Energia S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

(Prot. Arpa Puglia n°15743 del 11/03/2024).

Parere Arpa Puglia

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web del MA.SE al link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10611/15753>;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA)";
- della valutazione di incidenza (Vin.ca)

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- Il progetto in oggetto, secondo dichiarazione del proponente, consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nei territori comunali di Mesagne, Brindisi e Cellino San Marco (BR), costituito da 11 aerogeneratori con potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di 79,2 MW.

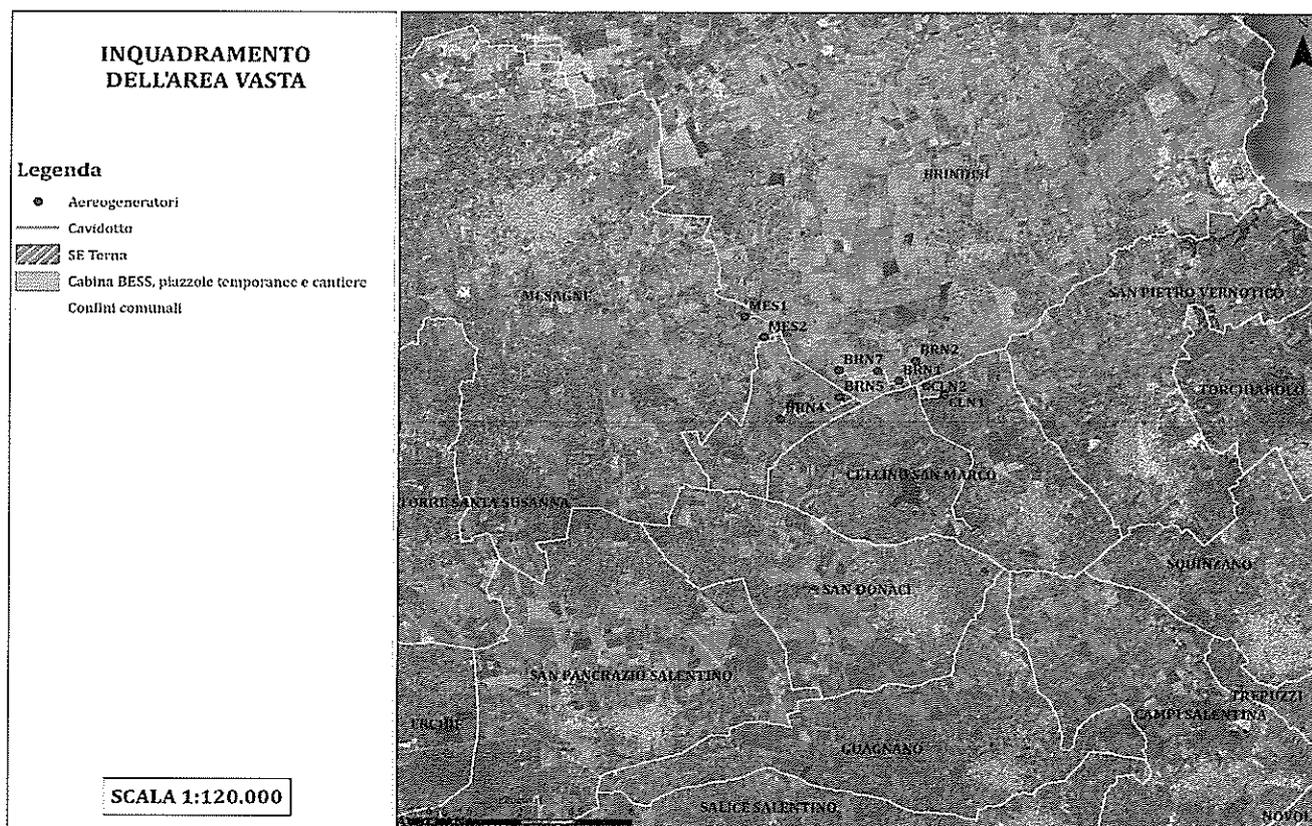
1/4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



2/4

Figura 3 - Inquadramento dell'area vasta

Di seguito le coordinate degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N	
	Est	Nord
MES1	743.405,82	4.490.367,78
MES2	743.916,91	4.489.736,98
BRN1	747.545,25	4.488.428,60
BRN2	748.002,29	4.489.032,21
BRN3	746.965,37	4.488.721,47
BRN4	744.382,94	4.487.266,56
BRN5	745.964,20	4.487.927,37
BRN6	744.670,66	4.487.711,31
BRN7	745.939,00	4.488.741,82
CLN1	748.802,05	4.488.007,21
CLN2	748.302,84	4.488.255,96

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di progetto comprendono la realizzazione di tutte le opere ed infrastrutture indispensabili alla connessione dell'impianto alla RTN. I principali componenti dell'impianto sono:

- Aerogeneratori;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori costituite da strutture in calcestruzzo armato e da pali di fondazione trivellati;
- Viabilità di servizio al parco eolico;
- Elettrodotti per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dal parco alla sezione a 36 kV della futura stazione RTN 380/150/36 kV in agro di Cellino San Marco (BR);
- Cabina di raccolta a MT e sistema di accumulo elettrochimico di energia di potenza pari a 24 MW e 96 MWh di accumulo;
- Opere di rete per la connessione consistenti nella realizzazione della nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina".

Nello specifico, come da STMG (codice pratica 202301759) fornita da Terna con nota del 21/06/2023 prot.P20230065231 e accettata in data 27/10/2023, è previsto che la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avvenga in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina".

I sottocampi di progetto saranno collegati alla RTN attraverso cavidotti interrati in media tensione a 36 kV, che si allacceranno direttamente sullo stallo a 36 kV assegnato da TERNA all'interno della suddetta SE ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 20 km circa. Il percorso del cavidotto sarà in parte su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade provinciali asfaltate ed in parte su terreni agricoli. La profondità di interrimento sarà compresa tra 1,50 e 2,0 m.

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA) ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Non è stato sufficientemente relazionato in merito alla Valutazione di impatto cumulativo per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La valutazione non è stata effettuata secondo i criteri metodologici previsti dalla Determina del Dirigente Servizio Ecologia Regione Puglia n°162/2014 - (D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio), in merito agli impatti cumulativi tra eolico e fotovoltaico e tra eolico ed eolico.

2)Il proponente non indica nelle relaziona descrittiva in maniera esaustiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione. Non risulta relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



3) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri;

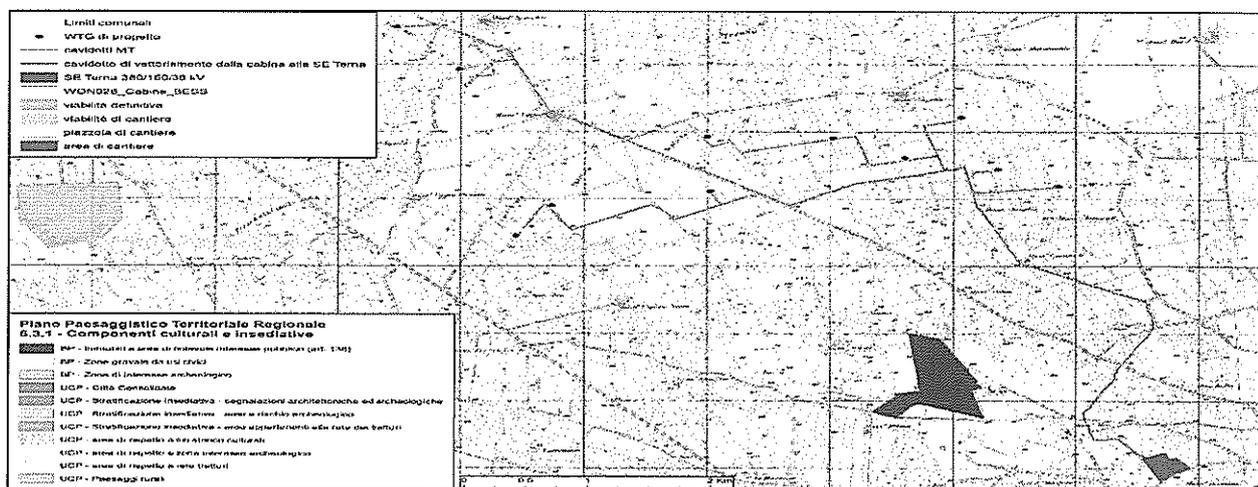
4) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:

- la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
- la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
- la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);

5) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti cumulativi su natura e biodiversità. Con riferimento all'effetto barriera, l'impianto così come quello proposto dal proponente possono costringere sia gli uccelli che i mammiferi a cambiare percorsi anche su distanze dell'ordine di alcuni chilometri. Manca studio di monitoraggio secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n°131, in cui sia previsto uno studio di monitoraggio preliminare così articolato "... studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea";

4/4

6) a pag.37 di 215 il proponente ha dichiarato che l'area d'intervento è interessata dalle seguenti componenti: "Struttura Antropica e Storico-Culturale - UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative: siti storico culturali (art. 82) – Masseria Uggio (soltanto i cavidotti MT);



Struttura antropica e storico culturale – Componenti culturali e insediative PPTR.
 Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito a tale criticità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



7) a pag. 43 di 215 il proponente ha dichiarato che l'area d'intervento è interessata dalle seguenti componenti: "Unica interferenza con aree a pericolosità idraulica è determinata dalla viabilità di cantiere per il montaggio della wtg CLN1. Allo stesso tempo, i cavidotti MT interni ed esterni all'area del parco ricadono per un breve tratto in area ad elevata pericolosità idraulica ed interferiscono con il reticolo idrografico e con la relativa fascia di pertinenza in diversi punti, come evidenziato negli stralci su ortofoto di seguito riportati"



Aree a pericolosità idraulica – PAI UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto
Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito a tale criticità

8) Rumore e Radiazioni non ionizzanti: In riferimento alla istanza di cui all'oggetto, esaminata la documentazione specialistica presentata dal proponente per la matrice "campi elettromagnetici", non si evidenzia la sussistenza di criticità.

Nel contempo si ritiene utile evidenziare all'A.C. l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003.

Esaminata inoltre la Relazione di impatto acustico del parco eolico in progetto, nella quale si stimano le emissioni per la fase d'esercizio, si rileva quanto di seguito esposto.

- La Relazione è carente della caratterizzazione anemologica del sito, da effettuare attraverso lo studio della rosa dei venti e delle distribuzioni di Weibull della velocità del vento al mozzo, al fine di determinare, per quanto possibile, i periodi più opportuni per eseguire eventuali misurazioni atte a verificare la conformità del Parco Eolico in fase di esercizio (art.3, comma 3, Decreto 1 giugno 2022). Si richiede integrazione;
- Ricordato che, come stabilito dall'art. 1 del Decreto 1 giugno 2022, detta norma si attua anche nella fase previsionale, dai dati forniti, non si evince la coerenza della campagna fonometrica condotta per la determinazione dello scenario ambientale ante operam per la determinazione del rumore residuo con quanto disposto dal richiamato dispositivo normativo riguardo i tempi di misura e l'elaborazione dei dati. Si richiede di fornire

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



delucidazioni in merito ed eventualmente aggiornare la campagna di misura tenendo conto della criticità rilevata. Si ricorda che la strumentazione da utilizzare deve essere conforme a quella prevista nel Decreto 1 giugno 2022, all.1. Si richiede integrazione.

La valutazione condotta in relazione all'impatto acustico derivante dalle attività di cantiere non denota invece la presenza di criticità; ciononostante si ritiene utile a giudizio della scrivente UOS prescrivere che un eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 deroga, ove si ritenga è da intendersi attuabile allorché il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti

Nelle more dell'acquisizione di quanto richiesto **si sospende l'espressione del nostro parere di merito per l'agente fisico rumore.**

Distinti saluti

Il G.d.L.
Dott. Roberto Barnaba (Rumore e Radiazioni non ionizzanti)
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr.ssa A.M. D'Agnano

6/4